

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Teramo

DECRETO DI CITAZIONE DIRETTA A GIUDIZIO

- artt. 550 e 552 c.p.p., 159, comma 1 disp. att. -

Il Pubblico Ministero Dr. Luca Sciarretta, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo,

concluse le indagini preliminari relative al procedimento indicato in epigrafe, nei confronti di:

TESEO Claudio, nato il 14.4.1964 a Somma Lombardo (VA) e residente in Alba Adriatica, Piazza del Popolo nr. 12;

difeso di fiducia dall'Avv. Rachele Cozzi del foro di Teramo

IMPUTATO

per il reato p. e p. dagli artt. 81 cpv e 640 co. 1 c.p., perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in distinte occasioni, mediante artifici e raggiri consistiti nel prospettare a EMPLER Tommaso, EMPLER Roberto e CLEMENTE Matteo la costituzione della società di ingegneria in Romania "Kemp Engineering srl" −operazione da espletarsi attraverso la sua Teseo S.r.l., nella sua qualità di consulente accreditato per i servizi di assistenza nei processi di internazionalizzazione, commercio e investimento sul mercato romeno- al fine di partecipare a bandi di progettazione della Comunità Europea −gare di appalto pubbliche romene, finanziate dalla Comunità Europea e segnatamente a quello relativo alla ristrutturazione del Casinò di Costanza-, inducendo in errore i predetti soggetti, procurava a sé o ad altri un ingiusto profitto, rappresentato dalla percezione delle somme di denaro derivanti dai versamenti effettuati da EMPLER Tommaso, EMPLER Roberto e CLEMENTE Matteo sull'IBAN IT17E0200832974001290494273 intestato a Teseo Claudio per l'importo complessivo pari ad € 7.200,00, con pari danno per le parti offese, atteso che, a dispetto degli aggiornamenti e delle rassicurazioni prospettate ai predetti soggetti, la Kemp Engineering srl non è risultata neanche iscritta tra le imprese partecipanti alla gara di aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione relativi al casinò di Costanza.

In Alba Adriatica, commesso dal 08.5.2015, 14.5.2015, 27.5.2015, 28.5.2015, 03.6.2015 al 29.6.2015

Con la recidiva specifica, reiterata e infraquinquennale

In cui sono persone offese:

- 1. EMPLER Tommaso, nato il 23.5.1965 a Roma, ivi residente in Lungotevere di Pietra Papa nr. 21:
- 2. EMPLER Roberto, nato il 13.11.1975 a Roma, ivi residente in via Val di Non nr. 88;
- 3. CLEMENTE Matteo, nato il 13.1.1969 a S. Giovanni Rotondo (FG), residente in Roma, via Monte Pollino nr. 2;

Rilevato che agli imputati è stato ritualmente notificato l'avviso di cui all'art. 415-bis c.p.p.

Visto l'art. 555 c.p.p.

DISPONE

la citazione degli imputati sopra indicati, davanti al Tribunale di Teramo - Palazzo di Giustizia, via Cesare Beccaria n. 1, alle ore 10:30 del giorno 02.10.2017 per rispondere dei reati di cui sopra, con avvertimento all'imputato che non comparendo senza un legittimo impedimento, sarà giudicato in contumacia;

AVVERTE

l'imputato, che, in caso di mancata comunicazione di ogni mutamento del domicilio eletto o dichiarato, di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite, per l'imputato, nel luogo in cui il decreto viene notificato (art. 161, comma 2 c.p.p.) e, per le altre parti private, mediante deposito nella Segreteria (art. 154 comma 4 c.p.p.).

AVVISA

che qualora ne ricorrono i presupposti, l'imputato potrà, prima dell'apertura del dibattimento:

- a) presentare richiesta di giudizio abbreviato
- b) presentare richiesta di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento)
- c) presentare domanda di oblazione ai sensi dell'art. 162 e 162-bis c.p.

che qualora non l'abbia già fatto, ha facoltà di nominare un difensore di fiducia e che, in mancanza, sarà assistito da un difensore di ufficio:

che il fascicolo relativo alle indagini preliminari è depositato nella Segreteria di questo PM e che le parti ed i loro difensori hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia

INFORMA

infine, ai sensi dell'art. 8 della L. 30/7/90 n. 217, che ciascun imputato, qualora versi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 3 della predetta legge, può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato, presentando la relativa istanza al giudice che procede e che, qualora non ricorrano i presupposti per l'ammissione a tale beneficio, l'interessato ha l'obbligo di retribuire il difensore eventualmente nominatogli di ufficio.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

eramo, 22.12.2016

Depositato in segreteria oggi 22 12 16

Il Sostituto Procuratore de la Repubblica

- dott. Luca Sciarretta